

# **PERSI TRA I BINARI**

**Il disagio mentale tra i senza fissa dimora**

**PRIMO SEMINARIO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER OPERATORI ONDS**

**Roma, 4 dicembre 2006**

**STAZIONE DI ROMA TERMINI  
Club Eurostar (Sala Pegaso)**

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Stazione di Roma Termini  
Via Marsala 65 – 00185  
Roma – Italia  
Po Box 2376 Roma 158

Tel. +39 0647826360 / 4  
Fax +39 0648907864  
redazione@onds.it  
direzione@onds.it

**WWW.ONDS.IT**



## Scheda presentazione ONDS

L'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni Italiane (ONDS) nasce come strumento operativo di un accordo quadro sulla gestione delle politiche sociali realizzato tra il Settore Politiche Sociali delle Ferrovie dello Stato e l'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. La Segreteria Nazionale, nonché direzione tecnica del progetto, si trova presso l'Help Center della Stazione di Roma Termini ed è gestita dalla Cooperativa Sociale Europe Consulting (Termini Welcome Staff).

L'obiettivo dell'ONDS è lo sviluppo di una rete nazionale di solidarietà, costituita da centri di orientamento sociale per persone in stato di disagio, operanti all'interno o nei pressi delle stazioni ferroviarie italiane, per conoscere, informare, coordinare stimolare e documentare le iniziative di solidarietà che si svolgono in questo contesto.

Compito dell'ONDS, all'interno del progetto nazionale di responsabilità sociale di Ferrovie dello Stato, è quello di monitorare lo stato dell'emarginazione sociale nei pressi delle principali stazioni italiane, con un'attenzione particolare alle categorie dei senza fissa dimora, degli immigrati e dei tossicodipendenti. L'Osservatorio, inoltre, mira a mettere in rete tutti gli Help Center/Centri Aiuto presenti all'interno delle stazioni, cercando di individuare modelli di intervento e sistemi di registrazione ed analisi condivisi delle situazioni di disagio, finalizzati, quando possibile, a prevenirle, o per lo meno ad orientarle ad una auspicata soluzione.

Per questo, l'ONDS mette a disposizione della rete nazionale diversi strumenti di lavoro, tra cui :

- Una "Carta dei Valori" che definisce i principi ed i comportamenti che ogni appartenente alla rete si impegna a rispettare nello svolgimento del lavoro quotidiano presso i centri di ascolto (vedi [http://www.onds.it/doconv/CARTEDEIVALORI\\_ONDS.pdf](http://www.onds.it/doconv/CARTEDEIVALORI_ONDS.pdf) );
- Un portale web ( [www.onds.it](http://www.onds.it) ) come luogo di confronto ed incontro tra progetti e operatori di stazione, ma anche pubblico generico interessato a conoscere quali sono le iniziative di solidarietà portate avanti o supportate dalle Ferrovie dello Stato;
- Convegni e seminari di formazione su tematiche specifiche afferenti alle problematiche del disagio e la solidarietà nelle stazioni;
- Un database nazionale condiviso per la registrazione e la gestione degli utenti accolti, accessibile via web da ogni Help Center;
- La possibilità di scambio per brevi periodi di operatori tra gli appartenenti alla rete;
- Materiale informativo e bibliografico sulle tematiche trattate;
- Una costante ricerca a livello internazionale per valutare nuove opportunità di scambio tra iniziative analoghe presenti in altre stazioni europee.



L'ONDS ricopre inoltre l'importante ruolo di mediatore tra istituzioni, Ferrovie dello Stato e privato sociale per agevolare l'apertura e lo sviluppo di nuovi Help Center all'interno della rete nazionale e per facilitarne la loro gestione una volta avviati.

## **COSA SONO GLI HELP CENTER/CENTRI AIUTO**

Gli Help Center sono centri di ascolto e orientamento che si trovano all'interno delle stazioni. Si rivolgono a tutte le persone in stato di emarginazione sociale, in special modo quelle che trascorrono il loro tempo nei complessi ferroviari. Gli utenti che frequentano i centri sono perciò principalmente senza fissa dimora, tossicodipendenti, immigrati, alcolisti, anziani soli o persone comunque multiproblematiche.

Le richieste che vengono in genere rivolte agli Help Center riguardano le necessità primarie delle persone in stato di disagio: un letto in un centro di accoglienza, un posto dove poter avere un pasto caldo o lavarsi, indirizzi di servizi sociali quali SERT, servizi di salute mentale, assistenti sociali, ecc.

Gli Help Center, fatte salve le specificità di ciascuno, orientano ai vari servizi sociali presenti sul territorio, contattandoli direttamente o facendo da filtro e da elemento di mediazione.

Normalmente questi centri funzionano in una logica sinergica tra il Comune di riferimento e le Ferrovie dello Stato. Il Comune si impegna a sostenere il costo del personale operante attraverso il finanziamento di associazioni o organizzazioni del terzo settore incaricate della gestione, mentre le Ferrovie si impegnano a fornire gli spazi per lo svolgimento delle attività in comodato d'uso gratuito.

## **GLI APPARTENENTI ALLA RETE ONDS**

Attualmente sul territorio nazionale sono operativi degli Help Center nelle stazioni di **Roma Termini, Milano Centrale, Firenze Santa Maria Novella e Genova Cornigliano**. E' in previsione entro il 2006 l'apertura di tre nuove strutture presso le stazioni di **Napoli, Catania e Foggia**. Contestualmente nelle città di **Venezia, Varese, Pescara e Chivasso (TO)** si stanno avviando i primi contatti tra Comune e Ferrovie per la pianificazione dell'intervento.

È da considerarsi partner della rete ONDS anche il Centro aiuto della Stazione di Parigi "Gare de Lyon" dove con l'associazione Francese "Le Coeur des Haltes" sono state avviate già diverse iniziative di gemellaggio. Analogamente alcuni contatti sono stati attivati con la stazione di Stoccolma ed il relativo comune.



## ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

### PERCHÉ UN SEMINARIO DI FORMAZIONE SUL DISAGIO MENTALE TRA I SENZA FISSA DIMORA

Dopo un confronto con gli operatori della rete nazionale e internazionale, è emerso un problema comune che riguarda le difficoltà di gestione di utenti con problemi psichiatrici e la conseguente necessità di approfondire la propria formazione sul tema, dal punto di vista teorico, legislativo, ma anche operativo – relazionale.

Molteplici sono infatti i casi di persone che, nonostante la loro estrema condizione psicofisica, continuano a rifiutare qualsiasi tipo di assistenza o di intervento anche sanitario; purtroppo molteplici sono anche i casi di persone senza dimora con problematiche mentali che, accettato un ricovero, non trovano comunque la giusta via di reinserimento nel difficile tessuto burocratico amministrativo della società.

L'aspettativa è quella di ricevere da i relatori stimoli che aiutino l'ONDS e la sua rete a :

- comprendere meglio la problematica del disagio mentale inserito in un contesto di precarietà quale la strada o la stazione in questo caso;
- tentare di proporre delle possibili soluzioni all'interno del panorama legislativo istituzionale;
- costruire opportuni strumenti metodologici utili a tutta la rete per affrontare il problema;
- approfondire le dinamiche metodologiche ed operative per la trattazione dei casi in questione.

Il Seminario sarà organizzato in due sessioni: **la mattina** i relatori interverranno disegnando un panorama generale della problematica ; nel pomeriggio l'uditorio si dividerà in due gruppi di lavoro, che tratteranno separatamente le due fasi della gestione della problematica: l'emergenza e l'inclusione. Alla fine del workshop i risultati del lavoro dei due gruppi verranno relazionati dai coordinatori al resto dell'assemblea.

**Il Catering** dell'iniziativa verrà realizzato da "Il Grande Carro", una Cooperativa Sociale impegnata nell'**inserimento lavorativo di persone con sofferenza mentale**

### IL PUBBLICO DEL CONVEGNO

Parteciperanno al convegno circa 50 persone tra operatori dei diversi Help Center nazionali, personale del settore politiche sociali delle Ferrovie dello Stato e della Segreteria Nazionale dell'ONDS. È prevista la partecipazione anche di alcuni volontari del Servizio Civile Nazionale.



## I RELATORI

### **AMEDEO PIVA**

**DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI DELLE FERROVIE DELLO STATO**

Tema: L'ONDS all'interno del sistema di politiche sociali delle FS

### **ALDO MORRONE**

**PRIMARIO SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA DELL'IMMIGRAZIONE, DEL TURISMO E DI DERMATOLOGIA TROPICALE**

Tema: Povertà e salute mentale. Una panoramica generale.

Moderatore del seminario

### **GIUSI GABRIELE**

**DIRETTORE GENERALE ASL ROMA D**

Tema: La rete istituzionale di assistenza per la salute mentale dei senza fissa dimora.

### **SERGIO LUPOI**

**CONSIGLIERE NAZIONALE SIRP, DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA ASL RM D**

Tema: La sofferenza psichica del senza fissa dimora: strumenti per il riconoscimento di possibili situazioni di rischio e ipotesi di intervento.

### **LUIGI LEONORI**

**PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE SMES (SANTÉ MENTALE EXCLUSION SOCIALE)**

Tema: L'intervento con i senza fissa dimora con disturbi psichiatrici nel contesto europeo: differenze e parallelismi.

### **FEDERICO BONADONNA**

**DIRIGENTE U.O. EMERGENZA SOCIALE DEL COMUNE DI ROMA**

Tema: Sala Operativa Sociale e gestione in rete dei Senza Fissa Fimora

### **SALVATORE DI FEDE**

**MEDICO PSICOTERAPEUTA PSICHIATRIA DEMOCRATICA**

Tema: Il progetto Penc: l'esperienza di gruppi di mutuo aiuto per immigrati con disagio psichico.



## **COORDINATORI DEL WORKSHOP POMERIDIANO**

**PAOLO REALACCI**

**PSICHIATRA DSM ASL ROMA A**

Tema Workshop: Gestione dell'emergenza.

**ILARIO VOLPI**

**PRESIDENTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA "IL GRANDE CARRO"**

Tema Workshop: Dall'emergenza all'inclusione sociale.